

POVERTÀ ALIMENTARE

Comunità Emmanuel: costruire reti per contrastare la povertà

L'associazione nel 2010 ha fondato a Lecce un emporio solidale contro la povertà alimentare. Vi raccontiamo come funziona.

di Paolo Pantrini

15 luglio 2015



La Comunità Emmanuel è un'associazione ecclesiale cattolica, d'ispirazione gesuitica, nata nel 1981 e caratterizzata da un forte impegno sociale. Nel 2010 ha fondato a Lecce un emporio solidale per contrastare la dilagante povertà alimentare, la cui caratteristica essenziale è la logica di rete che anima ogni aspetto degli interventi. Attraverso l'intervista concessa da Daniele Ferrocin (direttore del progetto), Salvatore Esposito (coordinatore), Maria Teresa Carlucci (responsabile della gestione), Luca Masi (responsabile dell'elaborazione dati), Giampiero Elia (responsabile della comunicazione) vogliamo raccontarvia questa interessante esperienza.

Come e perché nasce l'Emporio? Vi sono particolari avvenimenti che hanno fatto da stimolo per innovare le modalità d'intervento? Come si è costruita la rete tra i soggetti promotori e le altre realtà partecipanti?

La nascita dell'Emporio della Solidarietà di Lecce è stata originata dal dilagare di una crisi economica senza fine che ha fatto precipitare nell'indigenza e nella povertà grave persone travolte da difficoltà socio-lavorative sempre più asfissianti e, a volte, imprevedibili. Si è reso perciò necessario attivare un servizio specifico per le "nuove povertà" che stavano aggredendo le fasce medie della popolazione determinate solitamente da fattori di ordine economico (lavoro e spese abitative), di salute, di necessità di assistenza ad anziani e malati, ma anche da problemi affettivi e relazionali all'interno dello nucleo familiare.

Per aiutare queste famiglie è parso subito necessario provare a costruire una specifica rete di solidarietà capace di accompagnarle e sostenerle, offrendo ascolto e condivisione, dando loro il necessario per vivere, aiutandole in una difficile fase della loro vita per impedire che scivolassero verso condizioni di disperazione e povertà cronica. Mossi da questa sfida, nel 2010 è iniziata la realizzazione del primo Emporio della Solidarietà in Puglia, riprendendo l'intuizione della Caritas Diocesana di Roma che aveva già realizzato questo servizio nel 2009, il primo in Italia.

La costruzione della rete ha preso avvio dalla sottoscrizione di un protocollo d'intesa fra la Comunità Emmanuel, promotrice dell'iniziativa, e la Caritas diocesana di Lecce, successivamente ampliato da accordi sottoscritti con il Comune e la Provincia di Lecce. Da subito il progetto ha ricevuto il sostegno delle più sensibili aziende del territorio mentre attraverso specifiche campagne di raccolta fondi sono state coinvolte le scuole, le altre organizzazioni sociali salentine e la cittadinanza. Tuttavia il perdurare nel tempo della crisi e la necessità di ampliare sempre più tanto la platea dei beneficiare quanto l'offerta di servizi di accompagnamento, ha reso difficile tenere insieme una rete molto articolata. Questo ci ha indotti a sviluppare una rete connotata da grande "dinamismo" in cui i vari partner possono entrare ed uscire a piacimento, modulando nel tempo le forme e l'intensità del proprio impegno.